



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 158 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **LAVORI DI POSA NUOVA TUBAZIONE A SERVIZIO VASCA ACQUEDOTTO DI MANGIASA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO.**

L'anno **duemilasedici** addì **sette** mese di **settembre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Assente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: LAVORI DI POSA NUOVA TUBAZIONE A SERVIZIO VASCA
ACQUEDOTTO DI MANGIASA - APPROVAZIONE IN LINEA
TECNICA PROGETTO ESECUTIVO.**

Il Sindaco comunica:

Premesso come l'Amministrazione comunale, nell'ottica di migliorare le dotazioni infrastrutturali presenti sul territorio, abbia ritenuto di sviluppare una rete di alimentazione alternativa della sorgente di Mangiasa che operi in soccorso nei casi in cui la stessa, già verificatisi, distribuisca acqua in quantità insufficiente rispetto ai reali bisogni.

Che in tal senso era stato incaricato il geom. Carmeci Claudio, con studio in Malè, Fraz. Magras, civ. 67, per la predisposizione di un progetto esecutivo in conformità alla L.P. 26/93 e s.m. e relativi allegati, come indicati nel regolamento di attuazione.

Evidenziato come formalizzato incarico per la stesura dell'esecutivo sulla base di deliberazione n. 50 dd. 29.03.2016, il professionista ha prodotto in data agosto 2016, propri elaborati che, condivisi nei contenuti dall'Amministrazione, vengono proposti per l'approvazione cosicché si possano appaltare i lavori nel medio periodo.

Tutto ciò premesso invita la Giunta a deliberare in merito e segnatamente ad approvare il progetto esecutivo considerato che lo stesso non ha dovuto ottenere parere di conformità da parte della C.E.C. riguarda soli lavori in interrato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il progetto esecutivo dd. agosto 2016 predisposto dal professionista incaricato geom. Carmeci Claudio che come depositato agli atti presenta la seguente ripartizione economica:

A)	Lavori a base d'asta (comprendivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	€. 21.802,87.-
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 7.227,13.-
1)	Imprevisti 3% su lavori	€. 654,09.-
2)	Spese generali e tecniche	€. 1.400,00.-
3)	IVA su lavori	€. 4.796,63.-
4)	Contributo previdenziale su spese tecniche	€. 56,00.-
5)	IVA su spese tecniche	€. 320,32.-
6)	Arrotondamento	€. 0,09.-
	Totale	€. 7.227,13.-
	<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	€. 29.030,00.-

Riconosciuta la competenza di questa Giunta in ragione dell'importo complessivo dell'opera, inferiore alla soglia limite indicata in Statuto, costo che coerente con le previsioni di cui all'art 43 della Legge di Stabilità provinciale per il 2015.

Riscontrato come detti elaborati tecnici soddisfano gli scopi e le esigenze perseguiti dall'Amministrazione committente, risultando di diretto beneficio della collettività servita, tanto da poter essere approvati nelle loro risultanze.

Dato atto come per l'approvazione del progetto non necessitino pareri e nulla osta in ragione della natura dei lavori previsti in esecuzione.

Ritenuto di dover approvare in linea tecnica il progetto lavori, con tutti i relativi allegati, cosicché a' sensi dell'art. 43 della L.P. 26/93, *"Il responsabile del procedimento, acquisiti i pareri anche tramite la conferenza di servizi, approva il progetto e adotta il provvedimento a contrarre che contiene, in particolare, l'indicazione della relativa copertura finanziaria, le modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e gli elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto di appalto"*, ancorché in primis necessiti perfezionare l'iter finanziario.

Dato atto, ai sensi dell'art. 15 del testo coordinato delle disposizioni sull'ordinamento finanziario e contabile dei comuni della Regione T.A.A., come del programmato investimento non si è dovuto tenere conto nel bilancio pluriennale in termini di costi gestione, poiché i lavori di che trattasi riguardano sostanzialmente le sistemazioni di viabilità la cui gestione viene assicurata dalle maestranze operaie.

Considerato che l'opera è inserita nel piano triennale delle opere pubbliche ed è compatibile con gli strumenti programmatici ed urbanistici vigenti ed è già finanziata con relativa previsione e capienza a bilancio.

Accertata appunto la competenza a deliberare in capo a questo Organo, così come previsto dall'art. 26 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige.

Che trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/93 la stessa riveste i caratteri della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Richiamato il Regolamento di esecuzione della L.P. 26/93, da ultimo modificato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Vista la L.P. 26 dd. 10.09.1993 e s.m. e la L.P 09.03.2016 n.2..

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consigliare n. 26 dd. 22.06.2007, in ultimo modificato con deliberazione n. 16 dd. 09.03.2016.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare in linea tecnica, per quanto esposto in premessa, il progetto esecutivo inerente i lavori di posa nuova tubazione a servizio vasca acquedotto di Mangiasa, predisposto dal geom. Carmeci Claudio in data agosto 2016, che come depositato agli atti presenta il seguente quadro economico:

A) Lavori a base d'asta (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	€. 21.802,87.-
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 7.227,13.-
1) Imprevisti 3% su lavori	€. 654,09.-
2) Spese generali e tecniche	€. 1.400,00.-
3) IVA su lavori	€. 4.796,63.-
4) Contributo previdenziale su spese tecniche	€. 56,00.-
5) IVA su spese tecniche	€. 320,32.-
6) Arrotondamento	€. 0,09.-
Totale	€. 7.227,13.-
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	€. 29.030,00.-
2. Di dare atto che gli elaborati progettuali, oggetto dell'approvazione, rispettano perfettamente gli scopi perseguiti dall'Amministrazione committente e rispondono alle norme tecniche del settore.
3. Di dare mandato al Responsabile del procedimento per l'Area tecnica, una volta perfezionato l'iter di finanziamento della spesa, di approvare il progetto a tutti gli effetti adottando il provvedimento a contrarre che dovrà contenere l'indicazione della relativa copertura finanziaria, le modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e gli elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto di appalto, da gestire entro il corrente anno e ragionevolmente entro l'autunno prossimo.
4. Di dichiarare l'opera di pubblica utilità nonché urgente ed indifferibile per l'Ente a' sensi dell'art. 18 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m.

5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **09.09.2016** al giorno **19.09.2016**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, **08.09.2016**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio